

XX Conference AEEE – Association of European Economics Education
Research and debate on the teaching of Economics and Social Sciences (ENSECOSS)
Teaching Economics in a Europe in Crisis
Maison de la Recherche – Aix en Provence
Université d’Aix-Marseille, 27-29 août 2014

La 20^a conferenza dell’AEEE, dal titolo «Teaching Economics in a Europe in Crisis» si è svolta, in parallelo al simposio ENSECOSS «Enseigner l’économie et les sciences sociales», nei gg. 27-28-29 agosto a Aix en Provence (Francia) presso la Maison de la Recherche del sito Schumann dell’Università di Aix Marseille.

Questa Conferenza segna un fatto importante: il coinvolgimento attivo delle due associazioni di docenti francesi, di economia (APSES) e di economia aziendale (APEG), che sono nuovamente membri associati all’AEEE. L’ultima conferenza AEEE ospitata in Francia si era tenuta a Lione nel 1986.

La conferenza ha riunito circa 150 partecipanti (ricercatori, formatori, docenti di università e della scuola secondaria superiore) provenienti da molti paesi europei (compresa la Svizzera, l’Austria, la Romania), per lo più insegnanti e ricercatori in economia, ma anche in altre scienze sociali come sociologia, storia, geografia, esperti e giornalisti. Le lingue di lavoro sono state l’inglese e il francese.

La Conferenza si è aperta con i saluti di benvenuto delle autorità: per l’Università di Aix – Marseille, Jacques Ginestié, Direttore dell’ESPE (École Supérieure du Professorat et de l’Éducation), Pierre Granier, Preside della Facoltà di Economia e Management, Alain Legardez, Direttore del centro di ricerca ADEF (Apprentissage, Didactique, Evaluation, Formation) e responsabile dell’organizzazione della Conferenza, dei rappresentanti degli enti locali e, per l’AEEE, del Presidente Hans Jürgen Schloesser. Il programma dei tre giorni di lavoro è stato molto ricco e vario.

Il primo giorno, dopo i saluti delle autorità, sono state presentate sei comunicazioni sulla crisi in Europa, con prospettive di analisi e punti di vista differenti, da parte di esperti e ricercatori riconosciuti a livello europeo:

- Philipp Hartmann (Acting Director General Research European Central Bank), *“The crisis and change in economics – A central banker’s perspective”*.
- Jean-Luc Gaffard (economista OFCE et Institut d’Etudes Politiques – Paris),
- *“The distribution of income and wealth: empirical and theoretical perspectives”*.
- Dominique Plihon (economista dell’Université Paris 13), *“Four prospective scenarios for the future of the euro area”*.
- Jacek Brant (Institute of Education, London, Direttore della formazione degli insegnanti),
“What’s wrong with (Secondary School) economics and how teachers can make it right”.
- Yves Alpe (sociologo dell’Università di Aix – Marseille), *“Resources and ecological crisis: a question of price or value (s)”*.
- Renato di Ruzza (economista docente all’Università di Aix – Marseille), *“To understand the crisis of work and out, teaching is also being taught”*.

Steve Hurd, membro storico dell’AEEE, in una comunicazione *“The Evolution of European Students’ views on the Economic Crisis”* ha presentato i risultati di un’indagine sulle rappresentazioni sociali sulla crisi degli studenti di numerosi paesi (Danimarca, Francia, Germania, Italia, Romania), rilevate con un questionario on-line, nel 2014 (confrontandole con quelle del 2012). Il lavoro di presentazione e confronto dei risultati raccolti nei diversi paesi è proseguito in un workshop, nel quale ho presentato i dati italiani da me elaborati.

Alain Michel, Institut européen d'éducation et de politique sociale (IEEPS) et ESCP Europe ha presentato i risultati di una ricerca sugli insegnanti europei: *“Some reflections about the attractiveness of the teaching profession in Europe in a context of economic crisis”*.

Cinque tavole rotonde hanno scandito la conferenza nei tre giorni con la presenza di ricercatori ed esperti di educazione nel campo delle scienze sociali, formatori degli insegnanti, specialisti nella diffusione della cultura economica (giornalisti, funzionari pubblici). I titoli erano:

1. «Viewpoints on Economics teaching»
2. «Crisis and combating crisis: many acute questions in economics and other social studies»
3. «How to teach in time of crisis? Which educational and didactic strategies should teachers employ?»
4. «International comparison of Economics teaching and teacher training in Europe»
5. «Economy and education. What is the future of Economic culture in Europe?»

Tra gli italiani, il prof. Francesco Silva, Presidente onorario dell'AEEE-Italia e il giornalista Donato Speroni, docente di economia presso l'Istituto per la Formazione al Giornalismo di Urbino hanno partecipato alla quinta Tavola Rotonda.

La sottoscritta (Doris Valente) ha partecipato alla quarta Tavola Rotonda con un contributo sull'insegnamento dell'economia nel sistema educativo italiano dopo la riforma del 2010 (facendo riferimento ai licei economico-sociali – LES e ai due indirizzi del settore economico degli Istituti Tecnici) e sulla formazione dei docenti in Italia (iniziale: il TFA, con riferimento al modello dell'Università degli Studi di Milano Bicocca; continua: con l'esempio della formazione ministeriale per i LES, di cui è membro attivo AEEE-Italia, <http://www.liceoeconomicosociale.it/progetto/>).

Tre sessioni di workshop hanno permesso scambi e dibattiti in materia di istruzione e formazione in economia e scienze sociali: sono stati presentati documenti teorici, casi e buone pratiche didattiche, confronti internazionali su sistemi educativi di insegnamento, strumenti didattici e di divulgazione della cultura economica. Le italiane che hanno contribuito con una comunicazione in un workshop sono: Renella Bandinelli (rete LES, Pisa), Olga Bombardelli (Università di Trento), Riccarda Dell'Oro (IIS Virgilio, Milano) ed Emanuela Rinaldi (Università degli Studi di Udine).

Un numero speciale della rivista online JSSE (Journal of Social Science Education <http://www.jsse.org>) sarà dedicato ai contributi della conferenza.

I ricchi e numerosi scambi tra gli insegnanti e gli esperti hanno evidenziato il bisogno di creare una rete europea per la raccolta sistematica e la messa a disposizione di informazioni e materiali sugli insegnamenti delle Scienze economiche e sociali praticati nei diversi sistemi educativi in Europa.

Si pensa, per dare continuità ai lavori, di far ricorso a un progetto europeo (ErasmusPlus) con la partecipazione di Università, associazioni, istituzioni. È stata inoltre adottata una dichiarazione comune con l'obiettivo di rafforzare gli insegnamenti economici, nel rispetto della diversità delle esperienze nazionali, proposta dai membri dell'APSES e condivisa dai membri dell'AEEE.

Alla conclusione di questi tre giorni di grande partecipazione, Hans-Juergen Schloesser (Presidente della AEEE) e Alain Legardez (ESPE, ADEF, Università di Aix-Marseille) hanno espresso la loro soddisfazione per il successo della conferenza in termini di scambi scientifici e professionali che si sono sviluppati in un clima aperto, costruttivo e amichevole.

Alcune prospettive sono rivolte al futuro: il prossimo appuntamento alla 21^a Conferenza dell'AEEE nel 2016 che potrebbe aver luogo in Austria, una ricerca sugli insegnamenti di economia e delle altre scienze sociali, con un focus sulle pratiche degli insegnanti e dei formatori per la formazione del cittadino, la costituzione o il rafforzamento di reti nazionali e internazionali anche attraverso progetti di ricerca europei.